

**AERANTI-CORALLO**

le imprese radiotelevisive locali, satellitari e via internet

# SCENARI DI SVILUPPO DELLA RADIOFONIA DIGITALE

Marco Rossignoli

***Roma, 1 luglio 2008***



## **L'AVVIO DEL DIGITALE RADIOFONICO E' ORA POSSIBILE**

- DA ANNI SI AVVERTIVA L'ESIGENZA DI REALIZZARE TRASMISSIONI RADIOFONICHE IN TECNICA DIGITALE
- LO STANDARD DAB-T, ORIGINARIAMENTE ADOTTATO DA ALCUNI PAESI, NON PERMETTEVA LA TRANSIZIONE AL DIGITALE A TUTTE LE EMITTENTI OPERANTI IN ANALOGICO (Rai + 1000 radio locali private + 15 radio nazionali private)
- IL DAB-T NON POTEVA DUNQUE RAPPRESENTARE LA NATURALE EVOLUZIONE DELLA RADIOFONIA DALLA TECNICA ANALOGICA A QUELLA DIGITALE E GARANTIRE QUINDI IL PLURALISMO NEL SETTORE

## **L'EVOLUZIONE TECNOLOGICA**

- **CON LE NUOVE TECNICHE DAB+ E DMB VISUAL RADIO E' ORA POSSIBILE IRRADIARE UN NUMERO MOLTO PIU' ELEVATO DI PROGRAMMI IN OGNI MULTIPLEX**
- **IL DAB+ E IL DMB VISUAL RADIO POSSONO QUINDI ORA RAPPRESENTARE LA STRADA PER LA NATURALE EVOLUZIONE DELLA RADIOFONIA DALL'ANALOGICO AL DIGITALE (TUTTE LE EMITTENTI ATTUALMENTE OPERANTI IN ANALOGICO POSSONO OPERARE IN DIGITALE, A PARITA' DI CONDIZIONI, IN BANDA III E CON PARI CAPACITA' TRASMISSIVA)**

## 30 LUGLIO 2007: SIGLATO L'ACCORDO DI COOPERAZIONE TRA AERANTI-CORALLO E RAI WAY

- L'ACCORDO PREVEDE:
  - UN TAVOLO DI CONFRONTO PERMANENTE
  - UN PROGETTO COMUNE DI TRANSIZIONE AL DIGITALE
  - L'ATTIVAZIONE DI DUE MULTIPLEX SPERIMENTALI :
    - A VENEZIA (**AERANTICORALLO1**)
    - A BOLOGNA (**AERANTICORALLO2**)

## **11 MARZO 2008: NASCE LA ARD**

### **ASSOCIAZIONE PER LA RADIOFONIA DIGITALE IN ITALIA**

- L'11 MARZO 2008 AERANTI-CORALLO HA COSTITUITO, INSIEME A RAI WAY E RNA – RADIO NAZIONALI ASSOCIATE, LA ARD, ASSOCIAZIONE PER LA RADIOFONIA DIGITALE IN ITALIA
- SCOPO PRIMARIO DI TALE ASSOCIAZIONE E' QUELLO DI PROMUOVERE LO SVILUPPO E L'AFFERMAZIONE DELLA RADIOFONIA DIGITALE, VALORIZZANDO IL MEZZO RADIOFONICO E GARANTENDONE L'EVOLUZIONE TECNOLOGICA, NEL RISPETTO DEL PLURALISMO, DEL SERVIZIO AI CITTADINI, DELLA NORMATIVA VIGENTE E SENZA DISCRIMINAZIONI NEI CONFRONTI DEGLI OPERATORI DEL SETTORE

**AERANTI-CORALLO**

le imprese radiotelevisive locali, satellitari e via internet

## **LA SPERIMENTAZIONE I MULTIPLEX DI VENEZIA E DI BOLOGNA**

- IL 28 MAGGIO 2008 E' STATO ATTIVATO IL MULTIPLEX SPERIMENTALE **AERANTICORALLO1** OPERANTE DA VENEZIA, LOCALITA' CAMPALTO
- ENTRO IL MESE DI LUGLIO 2008 VERRA' ATTIVATO IL MULTIPLEX SPERIMENTALE **AERANTICORALLO2** OPERANTE DA BOLOGNA, LOCALITA' COLLE BARBIANO

## IL MULTIPLEX AERANTICORALLO1

- LE TRASMISSIONI DEL MULTIPLEX “AERANTICORALLO1” AVVENGONO IN TERZA BANDE, ATTRAVERSO L’IMPIANTO DI DIFFUSIONE DI RAI WAY di VENEZIA, LOC. CAMPALTO, OPERANTE SUL BLOCCO B DEL CANALE 12 VHF
- IL MULTIPLEX IRRADIA IN DIGITALE VIA ETERE TERRESTRE I PROGRAMMI DI **17** EMITTENTI RADIOFONICHE LOCALI OPERANTI NELLA REGIONE VENETO IN TECNICA ANALOGICA (C.D. “SIMULCAST”)
- IN PARTICOLARE TRATTASI DI **16** PROGRAMMI DIFFUSI IN TECNICA DAB+ E **1** PROGRAMMA DIFFUSO IN TECNICA DMB VISUAL RADIO

## LA COMPOSIZIONE DEL MULTIPLEX “AERANTICORALLO1”

n.	Logo display	Nome emittente	TIPO
1	4 YOU	4 You	DAB +
2	BELLLA E MONELLA	Radio Bella e Monella	DAB +
3	BIRIKINARADIO BK	Radio Birikina	DAB +
4	COMPANY	Radio Company	DAB +
5	LATTEMIELE	Radio Lattemiele	DAB +
6	NOVANTA	Radio 90	DAB +
7	OTTANTA	Radio 80	DAB +
8	PITERPAN	Radio Piterpan	DAB +
9	RADIO ADIGE	Radio Adige	DAB +
10	RADIO CHIOGGIA	Baby Radio	DAB +
11	RADIO KOLBE SAT	Radio Kolbe	DAB +
12	RADIO OREB	Radio Oreb	DAB +
13	RADIO PICO	Radio Pico	DMB VR
14	RADIO PUNTO ZERO	Radio Punto Zero	DAB +
15	RADIO VERONA	Radio Verona	DAB +
16	RADIO VICENZA	Radio Vicenza	DAB +
17	VALBELLUNA	Radio Valbelluna	DAB +

Le emittenti sono ordinate alfabeticamente e come appaiono sul display della radio ricevente

Partecipano alla sperimentazione le diverse tipologie di emittenti locali (commerciali, comunitarie, regionali e provinciali)

## IL MULTIPLEX AERANTICORALLO2

- LE TRASMISSIONI DEL MULTIPLEX AERANTICORALLO2 AVVERRANNO IN TERZA BANDA, ATTRAVERSO L'IMPIANTO DI DIFFUSIONE RAI WAY DI BOLOGNA, LOC. COLLE BARBIANO, OPERANTE SUL BLOCCO C DEL CANALE 12 VHF
- IL MULTIPLEX IRRADIERA' IN DIGITALE VIA ETERE TERRESTRE I PROGRAMMI DI **19** EMITTENTI RADIOFONICHE LOCALI OPERANTI NELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA IN TECNICA ANALOGICA (C.D. "SIMULCAST")
- IN PARTICOLARE SI TRATTERA' DI **14** PROGRAMMI DIFFUSI IN TECNICA DAB+ E **5** PROGRAMMI DIFFUSI IN TECNICA DMB VISUAL RADIO

## LA COMPOSIZIONE DEL MULTIPLEX AERANTICORALLO2

Le emittenti sono ordinate alfabeticamente come appaiono sul display della radio ricevente

n.	Logo display	Nome emittente	TIPO
1	CITTA' DEL CAPO	Città del Capo Radio Metropolitana	DMB VR
2	LATTEMIELE	Lattemiele	DAB +
3	LOVE FM	Love FM	DAB +
4	R. STUDIO DELTA	Radio Studio Delta	DMB VR
5	RADIO BRUNO	Radio Bruno	DMB VR
6	RADIO BUDRIO	Radio Budrio	DAB +
7	RADIO ICARO	Radio Icaro	DAB +
8	RADIO MARGHERITA	Radio Arcobaleno	DAB +
9	RADIO NETTUNO	Radio Nettuno	DMB VR
10	RADIO PICO	Radio Pico	DMB VR
11	RADIO SANLUCHINO	Radio Sanluchino	DAB +
12	RADIO STELLA	Radio Stella	DAB +
13	RADIO ZERO	Radio Zero	DAB +
14	RETE ALFA	Rete Alfa	DAB +
15	RVS BOLOGNA	Rvs Bologna	DAB +
16	STUDIOPIU'	Radio Studio Più	DAB +
17	TAM TAM NETWORK	Tam Tam Network	DAB +
18	TRC	International 2 TRC	DAB +
19	VERONICAHITRADIO	Veronica Hitradio	DAB +

Partecipano alla sperimentazione le diverse tipologie e di emittenti locali (commerciali, comunitarie, regionali e provinciali)

## OBIETTIVI DELLA SPERIMENTAZIONE

- TESTARE IL NUMERO DI PROGRAMMI IRRADIABILI
- TESTARE LA QUALITA' DI RICEZIONE OUTDOOR E INDOOR
- TESTARE I SERVIZI DATI IRRADIABILI
- TESTARE LE MODALITA' DI TRASFERIMENTO DEL SEGNALE DAI DIVERSI STUDI DI TRASMISSIONE DELLE EMITTENTI, DI REALIZZAZIONE DEL MULTIPLEX, DI COORDINAMENTO DELL'ATTIVITA' DELLE EMITTENTI
- TESTARE I RICEVITORI

## DALLA SPERIMENTAZIONE ALLE TRASMISSIONI A REGIME

- I RISULTATI DELLA SPERIMENTAZIONE DOVRANNO ESSERE UTILIZZATI PER LA DEFINIZIONE DELLE REGOLE PER LE TRASMISSIONI A REGIME
- L'AVVIO DELLE TRASMISSIONI A REGIME DOVRA' AVVENIRE ESCLUSIVAMENTE SULLA BASE DI UNA PREVENTIVA REGOLAMENTAZIONE (NUOVO PIANO FREQUENZE – NUOVO REGOLAMENTO AGCOM – RILASCIO TITOLI ABILITATIVI) CHE PERMETTA A TUTTI I SOGGETTI ATTUALMENTE OPERANTI IN ANALOGICO DI TRANSITARE AL DIGITALE A PARITA' DI CONDIZIONI
- TALE IMPOSTAZIONE E' ALLA BASE DELLE PROPOSTE DELLA ARD AL TAVOLO TECNICO SULLA RADIOFONIA DIGITALE PRESSO L'AGCOM

## CONCLUSIONI

- IL DAB+ E IL DMB VISUAL RADIO SONO LE TECNOLOGIE CHE PERMETTONO LA TRANSIZIONE AL DIGITALE RADIOFONICO TERRESTRE COME NATURALE EVOLUZIONE DELL'ANALOGICO
- TUTTI GLI ATTUALI OPERATORI ANALOGICI INTERESSATI (RAI – 1000 RADIO LOCALI PRIVATE – 15 RADIO NAZIONALI PRIVATE) DEVONO POTER TRASMETTERE IN DIGITALE RADIOFONICO TERRESTRE A PARITA' DI CONDIZIONI
- IL DIGITALE RADIOFONICO TERRESTRE E' UNA PIATTAFORMA LIBERAMENTE DISPONIBILE DALL'UTENZA
- OCCORRONO REGOLE PREVENTIVE PER L'AVVIO DELLE TRASMISSIONI A REGIME
- LE SPERIMENTAZIONI DI VENEZIA E DI BOLOGNA HANNO COME OBIETTIVI LA REALIZZAZIONE DI SPECIFICI TEST PER ACQUISIRE ELEMENTI DI PROPOSTA PER LA REGOLAMENTAZIONE

# AERANTI-CORALLO

le imprese radiotelevisive locali, satellitari e via internet

- Circa mille imprese radiofoniche e televisive locali, satellitari e via internet, di cui

**OLTRE 600 RADIO**